



Contatti

ADRIFORT PROJECT
 Department for International
 Policies and Cooperation
 Section for International
 Relations

Veneto Region

Fondamenta S. Lucia,
 Cannaregio 23

30121 Venezia - Italia

P: +39 041 279 43 49

F: +39 041 279 43 91

progetto.adrifort@regione.veneto.it



This newsletter has been produced with the financial assistance of the IPA Adriatic Cross-Border Cooperation Programme. The contents of this website are the sole responsibility of the Veneto Region and can under no circumstances be regarded as reflecting the position of the IPA Adriatic Cross-Border Cooperation Programme Authorities. The project is co-funded by the European Union, instrument for Pre-Accession Assistance - © Copyright ADRIFORT 2014



Veduta di Pirano - Slovenia

Cari Lettori,

siamo giunti alla quarta uscita della Newsletter di Adrifort.

Le fortezze coinvolte nel progetto sono state protagoniste, durante tutta l'estate, di una lunga serie di eventi mirati alla loro rivalorizzazione dal punto di vista storico e turistico.

In questa edizione, vi segnaliamo alcune di queste iniziative.

Per visionare le foto, vi suggeriamo di visitare il sito Adrifort cliccando sulla [Pagina Flickr di Adrifort](#).

Buona lettura e arrivederci a marzo, per l'ultima uscita.

INDICE

- **TURISMO CREATIVO, RIGENERAZIONE DEGLI SPAZI E NUOVE ALLEANZE: IL WORKSHOP DEL VENETO** - pag.2
- **ROCCA LOVERS** - pag.2
- **IL CALENDARIO DEGLI EVENTI ADRIFORT** - pag.3
- **IL PATRIMONIO FORTIFICATO DI ADRIFORT - Parte 4: I Forti attorno a Pola e l'antica base navale di Gouvia a Corfù** - pag.4

ROCCA LOVERS

Un processo partecipativo dedicato alla Rocca Brancaleone

La Rocca Brancaleone ha ospitato nei mesi scorsi due eventi nell'ambito delle azioni incentrate sul processo partecipativo lanciate dal Comune di Ravenna. Il **primo** ha avuto luogo il 15 settembre: un incontro pubblico realizzato secondo la metodologia del World Cafè, uno strumento adatto a coinvolgere i cittadini di Ravenna e a stimolare la raccolta di idee e di proposte. I partecipanti, suddivisi in gruppi di lavoro, si sono confrontati su tre tematiche: le potenzialità della Rocca, le proposte e le idee concrete per valorizzarla, il contributo della cittadinanza per realizzare queste idee. I cittadini, mossi dall'interesse per il bene comune, non solo hanno formulato suggerimenti interessanti per l'organizzazione di eventi che coinvolgano la Rocca ma hanno anche offerto il loro contributo per la realizzazione degli stessi.

La **seconda** iniziativa si è svolta presso i giardini della Rocca Brancaleone il 18 ottobre ed ha registrato la partecipazione di circa 60 persone, in prevalenza cittadini residenti nelle vicinanze. Si è trattato di una visita non convenzionale, con i cittadini che da sempre frequentano nel ruolo di guide. Ma è anche stata occasione di ricerca e di condivisione della storia del sito che ha portato alla sua riscoperta attraverso le emozioni e gli aneddoti raccontati da chi il monumento l'ha vissuto, intrecciando così la storia della Rocca con quella dei suoi frequentatori. Nel corso della visita alla Rocca si sono avvicendati nel ruolo di guida una cittadina che dal 1953 vive di fronte alla Rocca, un ravennate che ha eletto i giardini a propria sala di lettura, e altri appassionati della città che hanno organizzato alcune rievocazioni medievali.

[Visita la pagina Flickr di Adrifort per visualizzare tutte le foto dell'evento.](#)

Turismo Creativo, rigenerazione degli spazi e nuove alleanze il Workshop della Regione Veneto

Rivitalizzare gli spazi per restituire impulso all'economia locale. Sembra essere questa la ricetta anti-crisi emersa dal workshop



Due momenti del workshop veneziano

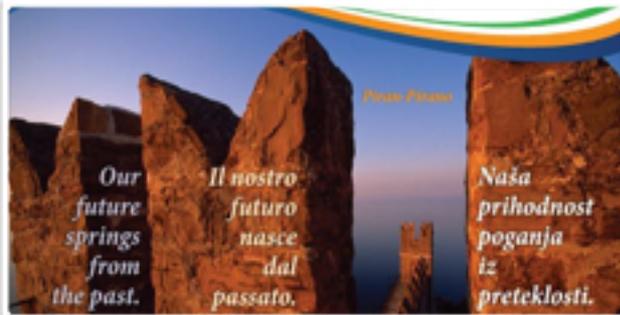
territoriale organizzato dalla Regione del Veneto, dal titolo "Le fortezze in Veneto tra pubblico e privato. Come una gestione innovativa delle architetture militari può contribuire allo sviluppo locale". L'incontro ha riunito alcune realtà regionali impegnate nella valorizzazione del territorio fortificato veneto per un confronto sulle potenzialità future del

settore in termini di ritorno economico e sociale sul territorio. Il workshop si è diviso tra analisi e interventi tecnici, affidati all'Università Ca' Foscari di Venezia, testimonianze sia di gestione pubblica che privata di alcune note realtà fortificate regionali, identificate come *best practice* locali. L'incontro si è concluso con alcune riflessioni condivise sul futuro del settore in Veneto, cui hanno contribuito alcune realtà imprenditoriali del territorio. Tra gli interventi, **Jan Van Der Borg**, docente di Economia del Turismo presso l'Università Ca' Foscari, ha sottolineato come il patrimonio fortificato sia particolarmente adatto a rispondere alle esigenze di un nuovo segmento di mercato, quello del turismo creativo. L'attrattività turistica di questo patrimonio necessita però di un brand comune e di organizzare una rete dei siti fortificati, favorendo una maggiore sinergia dei soggetti pubblici e privati coinvolti nella gestione.

SLOVENIA

Un concorso "social" per il Comune di Pirano

Valorizzare le antiche mura grazie al "passaparola" sul web. Il comune di Pirano ha scelto un approccio "social" per promuovere la conoscenza e visibilità delle fortificazioni cittadine. Durante l'estate ha bandito un concorso fotografico aperto a tutti, con tema le mura, scegliendo Facebook come bacheca virtuale. La selezione e la proclamazione dei vincitori è avvenuta a settembre.



CROAZIA

Alla scoperta di Forte Monte Grosso

Lo scorso novembre la biblioteca comunale di Pola ha ospitato la conferenza **Exploring Monte Grosso**. L'evento è stato organizzato per presentare alla cittadinanza il primo studio professionale, mai realizzato finora, sulla staticità e il recupero di Forte Monte Grosso. Il documento, che include ipotesi di restauro, statistiche e approccio di design concettuale in modo da determinare nuovi strumenti di riutilizzo del forte, è stato realizzato in collaborazione con l'università Juraj Dobrila e la Regione Istriana. La

conferenza ha visto la partecipazione di esperti accademici ed architetti, con esperienza in materia di valorizzazione del patrimonio culturale locale.

Focus dell'evento è stata l'analisi delle difficoltà e le proteste per la conservazione del patrimonio architettonico e storico.



CASTELLO DI GALLIPOLI

Uno studio della Regione Puglia

E' in corso di realizzazione una indagine conoscitiva, sotto forma di caso-studio, dedicata **all'esperienza di gestione del castello di Gallipoli**. Scopo dell'iniziativa è identificare possibili realtà economiche, sociali e finanziarie da coinvolgere in un nuovo percorso di utilizzo del Castello che sia in linea con gli obiettivi di sviluppo e coesione territoriale promossi dal progetto Adrifort. Lo studio applica tre paradigmi d'analisi: l'attrattività turistica dell'edificio, la disseminazione di beni e servizi culturali e l'attenzione al territorio come luogo di diffusione di valori.

FORTE MARGHERA

Open Days e Arte Contemporanea

Forte Marghera è stata la cornice di due iniziative Adrifort in ambito culturale. Il 3 e 4 ottobre l'area della fortezza ha ospitato gli **Adrifort Open Days**: due giorni di incontri, spettacoli teatrali, degustazioni e brevi percorsi di esplorazione fluviale attorno alle mura. Protagonisti il rinnovato Museo delle Imbarcazioni Tradizionali (MIT) e il nuovo Laboratorio del Gusto Mediterraneo, che ha come finalità quella di far conoscere i prodotti tipici dei territori storicamente legati a Venezia, come Istria, Croazia e Albania. MIT e Laboratorio del Gusto sono il primo passo di un percorso di rivitalizzazione del Forte che vuole portare l'intera area a diventare luogo di riferimento non solo per il turismo culturale ma anche per il tessuto economico tipico del territorio come produttori, artigiani, agricoltori e pescatori. Giovane ed innovativa la seconda iniziativa ospitata a Forte Marghera: lo **Schiume Festival**, piattaforma internazionale di performing arts rivolta a giovani artisti. Il Festival, ormai alla sua quarta edizione, si propone di favorire l'incontro tra il pubblico veneziano e una comunità di artisti emergenti attraverso un calendario di spettacoli gratuiti.



ADRIFORT FORTIFIED HERITAGE

In questo appuntamento con la sezione dedicata al patrimonio fortificato sostenuto da ADRIFORT vi presentiamo il sistema dei Forti di Pola, in Croazia, e l'antica città di Corfù, in Grecia, assieme alla base marittima di epoca veneziana.

Antica città di Corfù - Grecia

La città vecchia di Corfu, situata su un'isola a ovest dell'Albania e della Grecia, alle porte del mare Adriatico, risale all'8° secolo d.C. I due forti presenti in città, di epoca veneziana, furono usati per secoli come basi di difesa dei commerci marittimi della Repubblica di Venezia, contro il potere Ottomano. Nel corso del tempo, i forti vennero in diverse occasioni danneggiati e ricostruiti, principalmente durante il governo britannico sull'isola, nel XIX° secolo. La città di Corfu conserva una conformazione urbana tipica dei porti fortificati del Mediterraneo. Nel 2007 la città vecchia è stata iscritta nella lista Unesco del Patrimonio Culturale dell'Umanità. Nel progetto Adrifort rientra anche la base navale veneziana di Gouvia, situata a 10 km a nord est della città di Corfu. Un complesso di strutture ed edifici destinato al ricovero della Flotta Veneziana. Benché ristrutturato, il sito conserva tuttora le originali caratteristiche dell'architettura militare del tempo.



La celebre esplanade di Corfù



I Forti di Pola - Croazia

Il Comune di Pola è presente in Adrifort con un insieme di 5 fortezze che fanno parte del sistema di difesa austro-ungarico della baia di Pola, una delle più importanti basi navali dell'Impero in Adriatico nel XIX secolo. **Punta Christo** è una fortezza costruita alla fine del 19° secolo su una piccola penisola ed offre uno sguardo mozzafiato sulla baia di Pola. Il complesso è molto ben conservato, anche grazie all'impegno delle associazioni locali, e dispone di circa 270 ambienti diversi per una superficie totale di oltre 10.000 mq. E' sede di diversi eventi culturali: concerti, festival, mostre e seminari. Il secondo forte del sistema di difesa di Pola è **Forte Monte Grosso**, una grande fortezza semicircolare situata sopra la baia di Zonchi ad un'altitudine di 67 metri. Insieme a Punta Christo e Munide, rappresenta uno dei più importanti e scenografici ingressi alla baia di Pola. La **batteria d'artiglieria Valmaggione**, situata presso la baia Zonchi è un edificio in pietra, con ampio parapetto, e dispone ancora di quattro cannoni collocati nella parete aperta. Sul versante est della baia, si trova la **batteria Zonchi**: costruita tra il 1823 ed il 1830, venne equipaggiata con dieci cannoni, per proteggere l'entrata a nord del porto di Pola. E' famosa per essere stata, nel 1915, una delle due batterie ad aver fronteggiato la Marina francese nel tentativo di assedio a Pola. Infine **Forte Munide** è situato sul lato est della Baia Zonchi, sulle colline ad un'altezza di 52 metri. Dotato di 18 cannoni, il forte proteggeva la facciata nord del porto di Pola fino a quando non venne distrutto da un bombardamento nel 1944.

Seguiteci anche su www.adrifort-ipa.eu ed iscrivetevi alla nostra newsletter



WWW.YOUTUBE.COM/ADRIFORTCHANNEL



@adrifort_ipa or #adrifort